

CORRIERE SERA 7.1.2014

Tradizioni Cinquemila centauri in corteo per beneficenza da piazza Castello al Cottolengo e alla Sacra famiglia La Befana motociclista e i regali per i giovani

Dimenticate che «la Befana vien di notte ed hale calze tutte rotte». A Milano da 47 anni la Befana — gigantesca, coloratissima, buomissima — arriva alle 8.30 del mattino del 6 gennaio, a cavallo di una rombante due ruote e carica di doni, non di carbone. È la tradizionale «Befana benefica motociclista» a cui ieri ha dato il via in piazza Castello il vicesindaco Ada Lucia De Cesaris, affiancata dal presidente del Moto Club Ticinese Livio Lepori. Scortata da 5.000 centauri e da tutte le forze dell'ordine della città, la Befana è partita dalla Torre del Filarete ed ha portato i suoi regali prima agli ospiti dell'Istituto Piccolo Cottolengo di Don Orione, in viale Caterina da Forlì, e poi a quelli



La partenza dell'Epifania

Alcuni momenti della «Befana benefica motociclista» che da 47 anni segna l'inizio dei riti dell'Epifania in città. Quest'anno il via l'ha dato il vicesindaco Ada Lucia De Cesaris, come sempre alle 8.30 del mattino



della Sacra Famiglia di Cesano Boscone. Tutto più o meno come da tradizione, ovvero dalla prima edizione del 6 gennaio 1967: nella Milano a cavallo tra la fine del boom e l'inizio degli anni di piombo, ai dirigenti del Moto Club Ticinese venne l'idea di proporre una versione alternativa alla classica Befana. Da allora la manifestazione segna l'avvio dei riti dell'Epifania. Poi si passa in Duomo, da dove parte lo storico corteo dei Re Magi che attraversa la città fino alla basilica di Sant'Eustorgio. Qui, ieri, ad accogliere i 120 figuranti c'erano il vicesindaco, il prefetto, il vicepresidente della Provincia e i rappresentanti della Curia.

Antonella Catena

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il co
Sono :
al trac
città d
che, s
diver